



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITÀ SOSTENIBILI**

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

N. di Prot. – **633** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

- Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
- Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma
- Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma
- Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città
Metropolitana
Via di Campo Romano, 65
00173 Roma
PEC:
copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento VI – Governo del territorio, della
mobilità
Servizio 1 – Pianificazione Territoriale e della
mobilità, generale e di settore
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC:
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse
Pubblico – Compensazioni Urbanistiche
Via del Turismo, 30
00144 Roma
PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Ministero dell'Interno
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Via Genova, 3/A
00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it

Alla ASL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti,
Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma
PEC: paap@pec.aslroma2.it

All' Agenzia del Demanio
Direzione Roma Capitale
Via Piacenza 3
00184 Roma
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Ad Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione MT
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: areti@pec.aret.it

Ad Enel Distribuzione S.p.A
Viale Regina Margherita, 137 – 00198 Roma
Tel. 800.900.860 Fax 800.046.311
PEC: eneldistribuzione@pec.enel.it



- A SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
PEC: centroguidonia@pec.snam.it
- A TELECOM ITALIA S.p.A.
Corso di Italia, 41
00198 Roma
PEC: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it
- A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it
- A Fastweb S.p.A.
Via Caracciolo, 51
20155 Milano
PEC: fastweb@pec.fastweb.it

e, p.c. All' *Amministrazione proponente*
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio 4 Tecnico II – Sez. 5
PEC: ooppp.lazio-uff4@mpec.mit.gov.it

OGGETTO: CdS n. 633 – Realizzazione struttura per pubblica utilità nelle aree pertinenziali della Casa di Reclusione di Roma Rebibbia. Accertamento conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 DPR n.383/1994

Amministrazione Proponente: Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio 4 Tecnico II – Sez. 5

PREMESSO CHE:

Con nota di prot.n. 11887 del 02/04/2020, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna Ufficio 4 Tecnico II – Sez. 5, ha richiesto a questo Ufficio di attivare le procedure di cui al DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali relativi alla procedura in parola.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:



1. **PREMESSA**

Oggetto della presente Relazione sono i lavori per la realizzazione di una struttura leggera presso l'area antistante l'ingresso dei familiari dei detenuti nella Casa di reclusione di Roma Rebibbia, in via Bartolo Longo.

La nuova struttura è da considerarsi come opera di pubblica utilità, in quanto servirà come riparo dalle intemperie e sarà destinata a sala di attesa dei familiari dei detenuti per il rilascio dei permessi di accesso ai colloqui con i loro congiunti reclusi.

Ad oggi, in questo Istituto Penitenziario, l'accesso dei familiari ai colloqui con i loro congiunti reclusi avviene per il tramite di un ingresso posto direttamente sulla pubblica via, aperta al transito dei veicoli, situazione che crea condizioni di pericolo a loro stessi e maggiormente ai minori che spesso accedono al colloquio.

Inoltre tale area di accesso essendo priva di una copertura, quindi a cielo aperto, non ha adeguate caratteristiche di difesa dagli agenti atmosferici avversi e non consente alle persone lo stazionamento in adeguate condizioni.

2. **GENERALITÀ**

La Casa di reclusione è uno dei quattro istituti penitenziari autonomi che costituiscono il Polo penitenziario di Rebibbia. Ospita detenuti appartenenti a diverse tipologie: detenuti comuni a regime ordinario in esecuzione di condanna definitiva, detenuti minorati psichici e detenuti ammessi al lavoro all'esterno. Architettonicamente l'istituto è composto da 3 padiglioni detentivi ciascuno suddiviso verticalmente in 2 sezioni per un totale di 6 sezioni. Di queste, quattro sono destinate ad ospitare detenuti comuni del circuito a media sicurezza e una ospita i detenuti ammessi al lavoro all'esterno. Le sezioni comuni hanno a disposizione un'ampia area alberata, dotata di attrezzature sportive. Sono presenti due cappelle, due biblioteche e due cucine, a servizio separato delle sezioni ordinarie e non.

3. **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

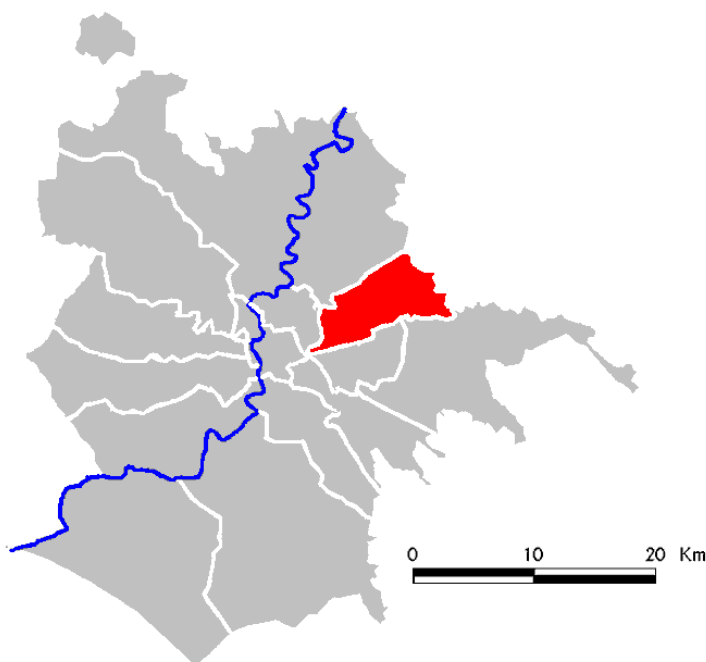


Figura 1 - Roma Capitale - Municipio IV

L'area di intervento è collocata all'interno del parcheggio di pertinenza della Casa di Reclusione di Roma Rebibbia, nello specifico di fronte all'ingresso familiare (Figura 2).

L'ingresso familiare è ubicato in via Bartolo Longo 62.

L'Istituto Penitenziario ricade all'interno del Municipio Roma IV, nella zona urbanistica 05E "S. Basilio".

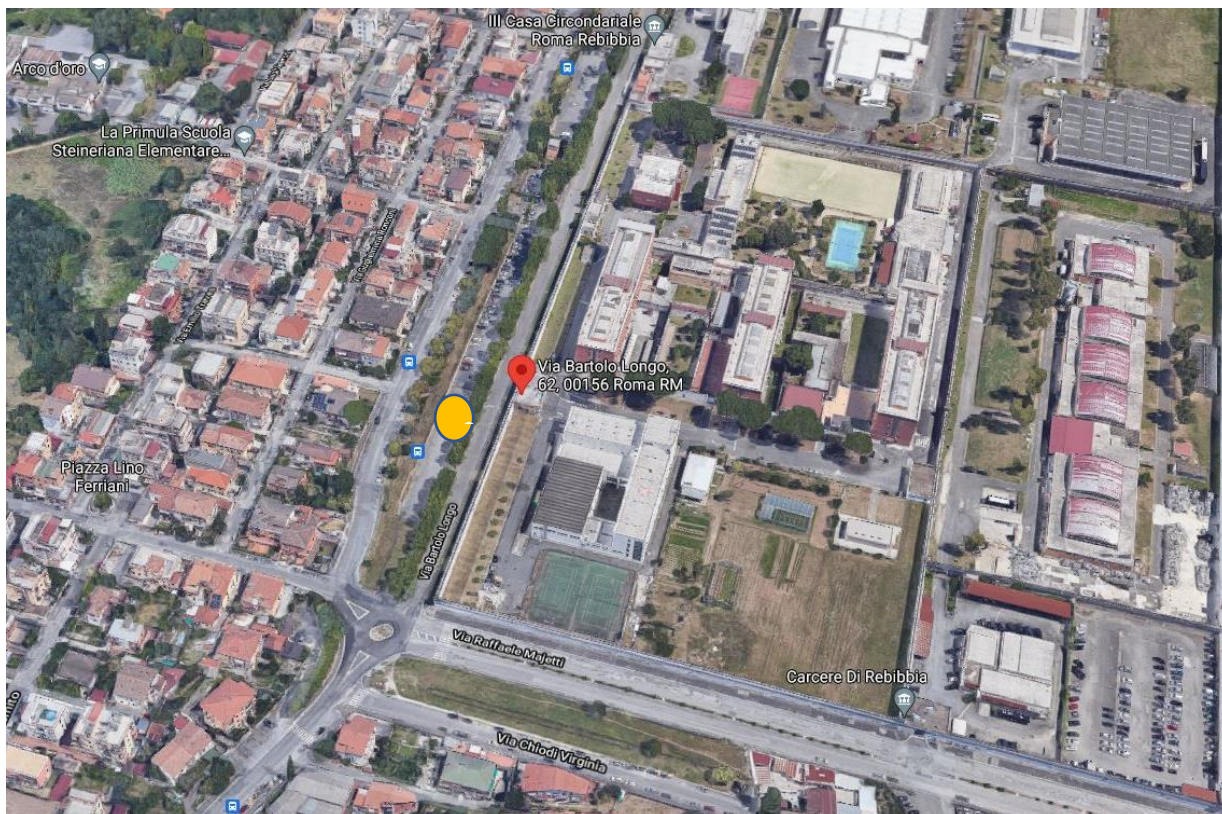


Figura 2 — Vista aerea della Casa di Reclusione di Roma Rebibbia

Le dimensioni di ingombro della nuova struttura sono 7x15m (Figura 3) per una superficie di 105 mq, caratterizzata da un piano fuori terra ed una copertura piana come riportate nel progetto.



Figura 3 — Localizzazione area oggetto dell'intervento

4. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L' Istituto Penitenziario ricade - nell'ambito del Nuovo PRG di Roma, approvato con Delibera di Approvazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12 febbraio 2008 - all'interno del **Sistema dei servizi e delle infrastrutture – Servizi – Servizi pubblici di livello urbano**, di cui agli artt. 83 e 84 delle NTA.. (Figura 4).



Figura 4 – Casa di Reclusione Roma Rebibbia, Nuova Infrastruttura Cartografica di Roma (NIC) – PRG 1:10000

L'art.84, co. 1, lett. g) inserisce tra i *Servizi pubblici di livello urbano* le aree destinate a “**Attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza (sedi della Polizia, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e strutture carcerarie)**”; il comma 2 afferma che la realizzazione di servizi e attrezzature di cui alle lett. g), h), i), j), k), l) è soggetta a norme specifiche e di settore, per cui non si applicano i parametri e le grandezze urbanistico-ecologiche definite dallo stesso comma 2.

Gli interventi previsti appartengono alla sotto-categoria **NE** degli interventi di **Nuova costruzione (NC)**.

Per la definizione della categoria di intervento si deve fare riferimento all' **art.9. Categorie di intervento urbanistico e edilizio** delle **N.T.A. del P.R.G.** e alla circolare dipartimentale di marzo 2012.

Nello specifico, il progetto preliminare dovrà essere oggetto di una Conferenza di Servizi, sarà necessario un parere favorevole per poter sviluppare un progetto esecutivo per la successiva realizzazione dei lavori, considerata l'importanza dell'opera da realizzare in questione e l'interesse pubblico che esso riveste. (Intesa Stato – Regione, ex art.81 D.P.R. 616/77, ai sensi del D.P.R. 383/94).

L'area di intervento non presenta interesse culturale o paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 e non risulta segnalata nei seguenti elaborati tecnici:

- PRG - Carta della Qualità (Figura 5)
- PRG - Rete Ecologica (Figura 6)
- PTPR – Tavola A (Figura 7)
- PTPR – Tavola B (Figura 8)

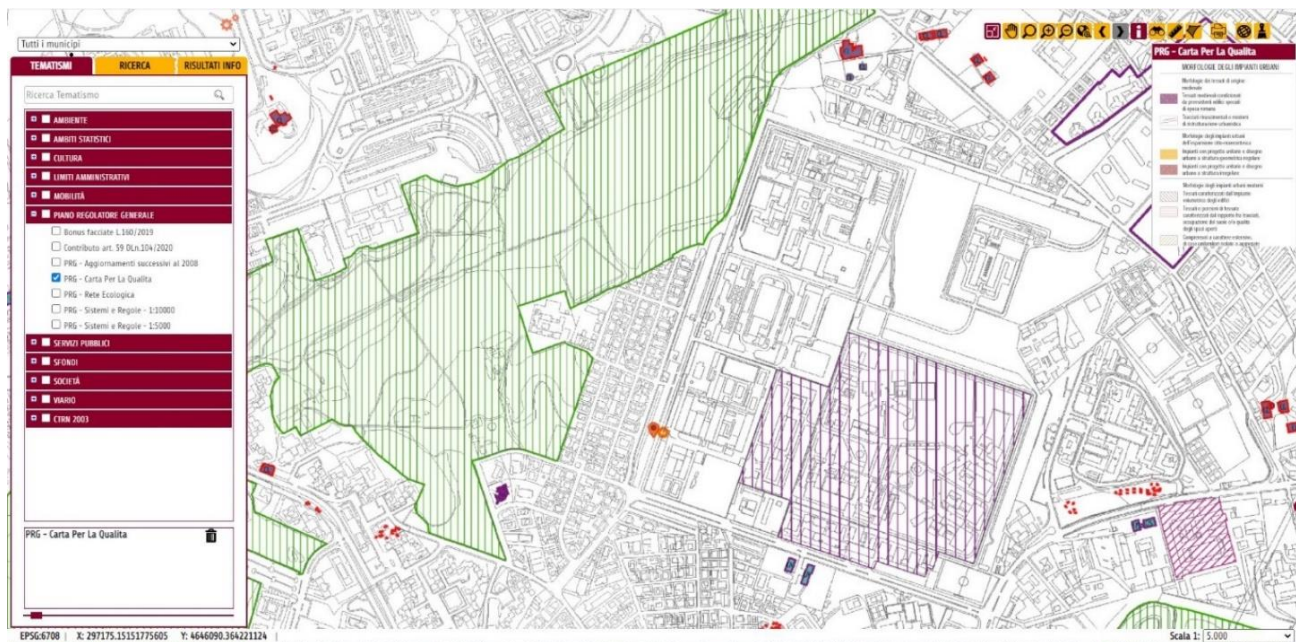


Figura 5 – Casa di Reclusione Roma Rebibbia, Nuova Infrastruttura Cartografica di Roma (NIC) – Carta per la qualità

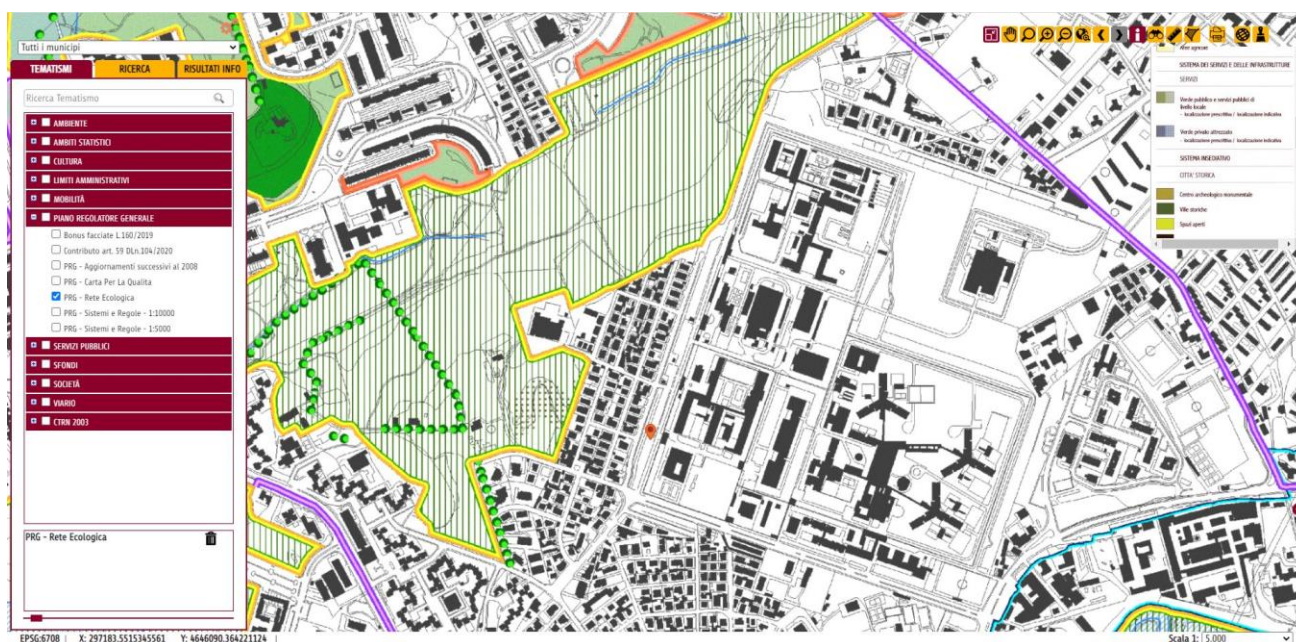


Figura 6 – Casa di Reclusione Roma Rebibbia, Nuova Infrastruttura Cartografica di Roma (NIC) – Rete Ecologica

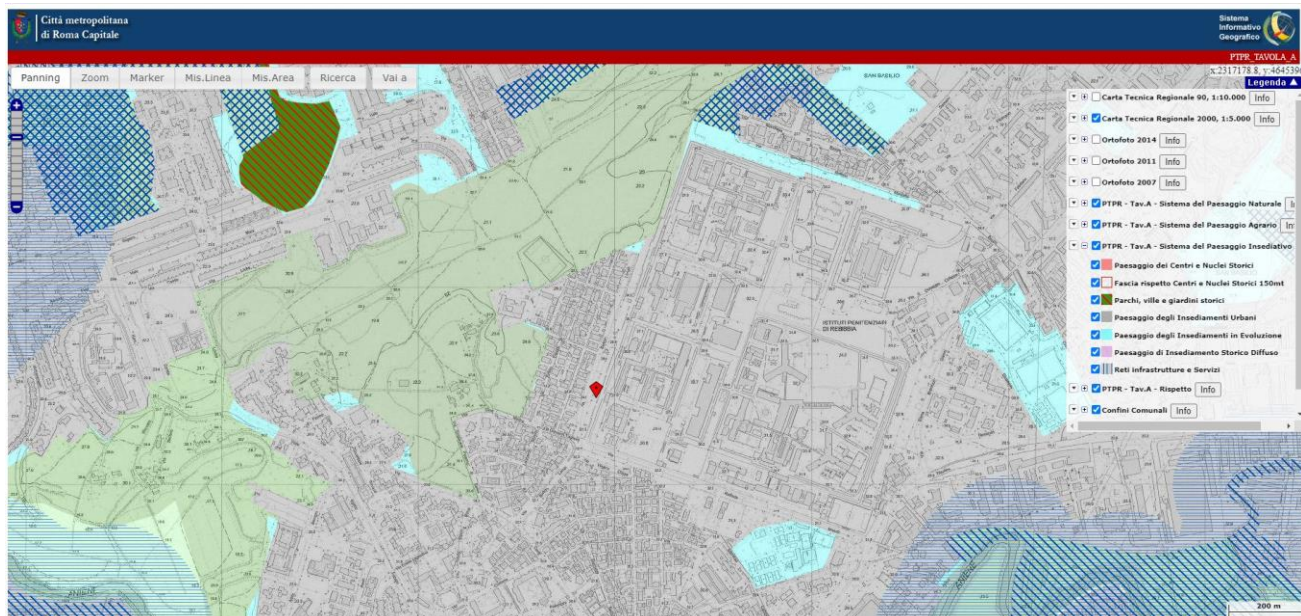


Figura 7 – Casa di Reclusione Roma Rebibbia, Piano Territoriale Paesaggistico Territoriale – Tavola A

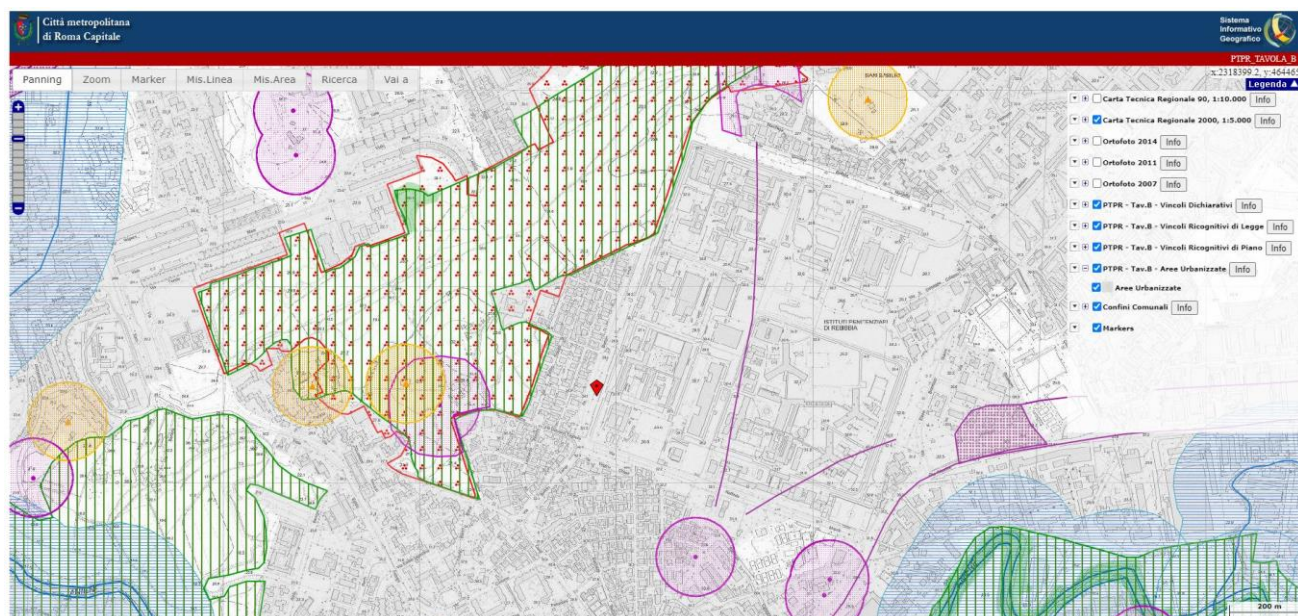


Figura 8– Casa di Reclusione Roma Rebibbia, Piano Territoriale Paesaggistico Territoriale – Tavola B

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell' Istituto Penitenziario della Casa di Reclusione di Roma Rebibbia, l'accesso dei familiari ai colloqui con i loro congiunti reclusi avviene per il tramite di un ingresso posto direttamente sulla pubblica via, aperta al transito dei veicoli, situazione che crea condizioni di pericolo a loro stessi e maggiormente ai minori che spesso accedono al colloquio. (Figura 5)

Inoltre tale area di accesso essendo priva di una copertura, quindi a cielo aperto, non ha adeguate caratteristiche di difesa dagli agenti atmosferici avversi e non consente alle persone lo stazionamento in adeguate condizioni.

Il progetto prevede la realizzazione di un luogo di riparo dagli agenti atmosferici per i parenti dei detenuti in attesa del nullaosta per entrate nell'Istituto Penitenziario.



Figura 9 – Accesso dei familiari dei detenuti ai colloqui

L'intervento prevede la realizzazione di una struttura leggera in acciaio con infissi in alluminio anodizzato e vetro temperato, fissata a terra da idonee piastre di ancoraggio ad una adeguata platea di fondazione in c.a.

Il sistema in alluminio a taglio termico e i vetri stratificati di sicurezza, sono perfettamente adattabili ad ogni spazio, di qualsiasi dimensione e disegno, con impacchettamento interno o esterno.

L'alluminio garantisce elevate performance di isolamento termico ed acustico, non necessita di particolare manutenzione, resiste perfettamente agli agenti atmosferici e soprattutto permette la massima apertura con il minimo ingombro.

La struttura da realizzare potrà essere smontabile e amovibile ad eccezione della platea.

La sala di attesa sarà dotata dei relativi impianti propri e di collegamento per le comunicazioni con il posto interno di controllo.

Le dimensioni della costruzione sono di 7x15m per una superficie di 105 mq e per una altezza di un piano di minimo 4 m, idonea ad ospitare 50/60 persone (Figura 6).

Sono previsti i servizi igienici per entrambi i sessi e per le persone diversamente abili, verrà installato un fasciatoio per i neonati.

La struttura portante sarà in acciaio ancorata tramite delle piastre ad una fondazione in c.a., le tamponature sono previste con un sistema in alluminio a taglio termico e vetri stratificati di sicurezza.

Il prospetto verrà progettato nel dettaglio in base alle esigenze della committenza.

Al fine di un impatto visivo minore il fabbricato sarà prevalentemente vetrato caratterizzato da schermature sul lato sud.

L'ambiente sarà climatizzato per avere il miglior comfort termo-igrometrico sia in estate che in inverno

In copertura si potranno installare pannelli fotovoltaici e solari per la produzione di energia e di acqua calda in modo da rendere il fabbricato autonomo ed ecosostenibile.

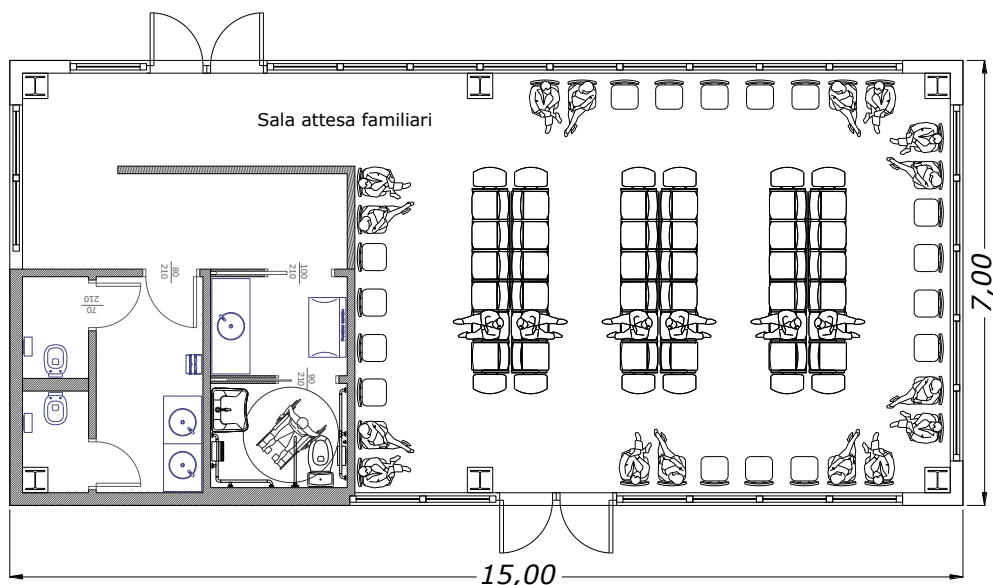


Figura 10 – Pianta sala di attesa familiari dei detenuti

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. Il.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- l'approvazione del progetto definitivo in argomento, con gli interventi con esso previsti, in caso di difformità dagli strumenti urbanistici vigenti, comporta automatica variante agli stessi, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità e di urgenza dell'opera nel suo complesso e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree eventualmente non di proprietà oggetto di detta procedura, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - **Realizzazione struttura per pubblica utilità nelle aree pertinenziali della Casa di Reclusione di Roma Rebibbia.**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **60 (sessanta) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si allegano i seguenti elaborati di progetto:

- RG.01 Relazione Generale
- RU.01 Relazione Urbanistica
- AR.01 Planimetria
- AR.02 Sezioni e Prospetti

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore : Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

